

Un aiuto a pazienti e medici per evitare interventi inutili

Il sistema sanitario elvetico ha un eccesso di offerta e si stima che tra il 20 e il 30% tra interventi ed esami effettuati siano superflui. Ciò causa non solo dei costi a carico di tutti ma anche un impatto negativo sulla qualità delle cure e, paradossalmente, espone i pazienti al rischio di effetti negativi sulla loro salute. L'associazione Smarter Medicine - Choosing Wisely Switzerland, in collaborazione con lo Swiss Medical Board, ha appena pubblicato tre documenti infografici per sensibilizzare i pazienti sulla qualità dei trattamenti e per sostenere i medici nella pratica quotidiana e nel dialogo con i loro pazienti.

Il sistema sanitario svizzero si trova in una situazione di sovramedicalizzazione e sempre più pazienti e medici ne sono coscienti. Tuttavia, per poter discutere con il proprio medico, e, viceversa, affinché il medico possa parlare con il paziente in modo chiaro e comprensibile, occorre poter contare su talune competenze che, ovviamente, il paziente non sempre ha. Ecco quindi l'importanza, già più volte espressa su queste pagine, di poter beneficiare di un'informazione accessibile e di qualità che consenta al paziente di poter comprendere le decisioni degli specialisti - e a questi ultimi di poterle fornire - e poter esercitare un giudizio critico e consapevole. I documenti realizzati dall'associazione nazionale Smarter Medicine-Choosing Wisely insieme a Swiss Medical Board vanno in questa direzione: i concetti sono espressi con disegni e grafici e i dati essenziali formulati in modo oggettivo e semplificato.

Le prime tre infografie realizzate sono sul tema della prevenzione (in relazione al test PSA per la prostata), della diagnostica (sull'esempio dei dolori alla schiena) e della terapia (sull'uso di antibiotici per le infezioni delle vie respiratorie superiori). Ciascuna delle tre brochure (rispettivamente "Nessun test del PSA senza conoscere rischi e benefici" - da cui è tratta l'immagine sopra -



Nessun test del PSA senza conoscere rischi e benefici

"Niente radiografie per i mal di schiena nelle prime sei settimane" - da cui è tratta l'immagine in basso - e "Nessun antibiotico per infezioni respiratorie non complicate") spiega perché è preferibile per il paziente astenersi da taluni interventi medici e quali sono i rischi associati ai diversi trattamenti. Un utile strumento per pazienti e medici.

Per i pazienti ricordiamo anche la nostra **tessera "5 domande da rivolgere al tuo medico"** prima di ogni esame e trattamento.

Le infografie sono scaricabili sia dal sito di Smarter Medicine che dal sito dell'ACSI:

www.smartermedicine.ch

www.acsi.ch/alleanza-contro-la-sovramedicalizzazione

Niente radiografie per i mal di schiena nelle prime sei settimane



...in **9 casi** si tratta di dolori dorsali che in genere scompaiono entro 4-6 settimane.

Su 10 casi
di mal
di schiena...



...in **1 caso** si tratta di dolori dorsali che richiedono ulteriori esami diagnostici.